

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**Decreto n. 107 del 13.07.2020**

**Stipula dell'Accordo di collaborazione” (ex art. 15 L. 241/90) tra l'Agenzia Regionale per lo sviluppo rurale (ERSA) e il CREA per la realizzazione di simulazioni di dinamiche micro-economiche su differenti tipologie aziendali del territorio regionale basate sull'utilizzo del “modello AZ” del Progetto “AgriCS, Agricoltura, Conoscenza, Sviluppo”.**

**VISTO** il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante *“Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

**VISTA** la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante *“Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici”*, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

**VISTI** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e per la sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali dell'1/10/2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il *“Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”*;

**VISTO** il Decreto del Commissario straordinario 6 aprile 2017 n. 57 di istituzione, a decorrere dal 1° maggio 2017, dei 12 Centri di ricerca del CREA;

**VISTO** il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del *“Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017”*, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal Piano sopracitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

**VISTO** lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2019 al n. 881, con il quale il cons. Gian Luca Calvi è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

**VISTO** l'articolo 100 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 che proroga i mandati dei componenti degli organi statutari degli enti pubblici di ricerca per tutta la durata dello stato di emergenza e, pertanto, fino al 30 luglio 2020, giusta delibera del Consiglio dei Ministri assunta in data 31 gennaio 2020, ivi incluso l'incarico di Commissario straordinario del CREA conferito al Cons. Gian

Luca Calvi con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 aprile 2019 e rinnovato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2019;

**CONSIDERATO** che i Centri di ricerca del CREA, per il perseguimento delle finalità istituzionali, partecipano ai Bandi e/o alle altre opportunità di finanziamento provenienti da diversi Enti, pubblici o privati, nazionali, comunitari ed internazionali;

**CONSIDERATO** che l'Agenzia Regionale per lo sviluppo rurale (ERSA), quale beneficiario finale della sottomisura 1.2 del PSR 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sta implementando il progetto “*AgriCS, Agricoltura, Conoscenza, Sviluppo*” e sviluppando modelli matematici e di sistemi di supporto alle decisioni sia a favore dell'azienda agricola che della rete di consulenza e di assistenza tecnica in agricoltura della regione Friuli Venezia Giulia;

**CONSIDERATO** inoltre che la suddetta Agenzia Regionale attraverso il progetto “*AgriCS, Agricoltura, Conoscenza, Sviluppo*”, tra le altre attività, implementa un sistema di supporto alle decisioni “*modello AZ*” dedicato alla valutazione della sostenibilità economica ed ambientale delle aziende agricole, con l'intento di fornire uno strumento a supporto dello studio della situazione produttiva per settore o per aree del territorio regionale partendo dai dati derivati dalla realtà regionale ed essere di supporto all'autovalutazione economica e di sostenibilità per le aziende agricole;

**CONSIDERATO** che il CREA, tramite il proprio Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia (CREA-PB) gestisce la Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA), in qualità di organo di collegamento tra l'Italia e l'UE, partecipa al Programma Rete Rurale Nazionale (RRN) in veste di attuatore, al Programma Nazionale di Sviluppo Rurale (PSRN 2014/2020) e al Piano Operativo Agricoltura (POA), e che la Banca dati RICA rappresenta una fonte adeguata in grado di fornire una buona parte del set di dati microeconomici utili alla parametrizzazione delle funzioni econometriche;

**CONSIDERATO** che il Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia (CREA-PB), tramite la propria postazione regionale del Friuli Venezia Giulia, ha interesse a valutare l'applicazione delle funzioni econometriche con il “*modello AZ*” sviluppato dalla sopra citata Agenzia Regionale, nell'ambito del progetto “*AgriCS, Agricoltura, Conoscenza, Sviluppo*”, per condurre simulazioni e analisi utili a costruire una significativa base conoscitiva per lo studio degli aspetti micro-economici rilevanti per il settore primario;

**VISTO** l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune rientranti nei propri fini istituzionali e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art.11, commi 2 e 3 della medesima legge;

**VISTA** la nota prot. 51467 dell'8 luglio 2020 con la quale il Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia (CREA-PB) ha sottoposto, previa condivisione con la citata Agenzia Regionale, per la sottoscrizione con firma digitale l'allegato Accordo di Collaborazione;

**CONSIDERATI** i pareri degli Uffici competenti per gli aspetti giuridici e per quelli relativi al trasferimento tecnologico;

**CONSIDERATO** che il citato accordo di collaborazione deve essere sottoscritto in formato digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2 della Legge n. 241/1990;

## DECRETA

La sottoscrizione in formato digitale dell'Accordo di collaborazione, che forma parte integrante del presente decreto, tra il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, Centro di Ricerca Politiche e Bioeconomia (CREA-PB) e l'Agenzia Regionale per lo sviluppo



rurale (ERSA), finalizzato alla realizzazione di simulazioni di dinamiche micro-economiche su differenti tipologie aziendali del territorio regionale basate sull'utilizzo del “*modello AZ*” del progetto “*AgriCS, Agricoltura, Conoscenza, Sviluppo*”.

**Il Commissario Straordinario  
Cons. Gian Luca Calvi**